

Roma, 11 dicembre 2015

ALLE ASSOCIAZIONI E AI SINDACATI  
TERRITORIALI  
ALLE UNIONI REGIONALI  
AI COMPONENTI DEL COMITATO NAZIONALE DI  
COORDINAMENTO DEI GRUPPI PENSIONATI

Loro sedi e loro indirizzi (Via e-mail)

**OGGETTO: 1) Blocco della perequazione automatica delle pensioni 2012/2013 - Sentenza della Consulta n. 70/2015 – Modello di ricorso all'INPS.**

**2) Riferimenti dei responsabili territoriali per le tematiche pensionistiche e Consulta Nazionale Seniores Federmanager 2016.**

**1) Blocco della perequazione automatica delle pensioni 2012/2013 - Sentenza della Consulta n. 70/2015 – Modello di ricorso all'INPS.** Da parte di singoli colleghi pensionati e di alcuni Presidenti territoriali, ci è stato richiesto di elaborare uno specifico modello di ricorso da inviare all'INPS per la ricostituzione della pensione e la restituzione degli arretrati sulle pensioni a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015, che trovate allegato alla presente.

Abbiamo adempiuto a quanto ci è stato richiesto al solo scopo di favorire un supporto tecnico ai dirigenti che, contrariamente alle nostre indicazioni, ritengono di voler intraprendere questa azione.

Come abbiamo più volte comunicato, infatti, ciascuno, naturalmente, è libero di comportarsi come ritiene più giusto, tuttavia, anche in questa sede non possiamo non ribadire l'inopportunità di presentare all'INPS una formale richiesta in tal senso.

Sulle motivazioni ci siamo più volte soffermati. Al termine della lunga e complessa analisi tecnico-giuridica svolta con il supporto dello Studio Legale Orrick, abbiamo sottolineato l'inutilità e l'inefficacia dell'invio all'INPS delle istanze individuali per la ricostituzione della pensione e per la restituzione degli arretrati pensionistici per il semplice motivo che l'Istituto non può applicare una norma di legge ormai superata a valle dell'entrata in vigore della legge n. 109/2015.

**2) Contatti responsabili territoriali per le tematiche pensionistiche e Consulta Nazionale Seniores Federmanager 2016.** Con l'occasione, ai Presidenti di ciascuna associazione territoriale, chiediamo di voler segnalare all'indirizzo di posta elettronica [veronica.dionisi@federmanager.it](mailto:veronica.dionisi@federmanager.it) i riferimenti (nome, cognome, e-mail) del responsabile territoriale per le tematiche previdenziali e ciò in continuità con quanto avvenuto in precedenza. Tali dati verranno messi a disposizione del Presidente del Comitato Nazionale di Coordinamento dei Gruppi Pensionati, Mino Schianchi, che li utilizzerà per inviare e ricevere informazioni e aggiornamenti sulle questioni di interesse dei pensionati.

Gli stessi colleghi che saranno da Voi indicati, verranno invitati a partecipare alla prossima Consulta Nazionale dei Seniores Federmanager 2016 che si svolgerà il prossimo 11 marzo a Bologna e di cui, prossimamente, verranno forniti tutti i dettagli.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

  
Mario Cardoni

AII\_1

RACCOMANDATA A.R.

Al Direttore la Sede INPS

.....  
.....  
.....

Al Sig. Direttore Generale dell'INPS  
Via Ciro il Grande 21  
00144 ROMA

**Oggetto: Esecuzione sentenza Corte Costituzionale n°70/2015**

Il sottoscritto, ....., c.f. .... titolare di pensione  
Vo/Io/So, n°....., PI n° ....., residente in ..... Via  
.....

**Premesso e considerato**

- Che la Sentenza della Corte costituzionale n°70/2015 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 24, comma 25 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n°214, nella parte in cui prevede che la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici secondo il meccanismo stabilito dall'art.34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n° 488, è riconosciuta per gli anni 2012 e 2013 esclusivamente ai trattamenti pensionistici di importo fino a tre volte il trattamento minimo INPS, specificando chiaramente che la norma dichiarata incostituzionale non rivestiva natura tributaria;
- Che la Corte Costituzionale non ha posto limitazioni o condizioni alla dichiarazione di incostituzionalità;
- Che la dichiarazione di incostituzionalità, con la pubblicazione della decisione della Corte Costituzionale, fa venir meno immediatamente l'articolo 24, comma 25 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n°201, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n°214;
- Che i trattamenti pensionistici colpiti dal blocco della indicizzazione sulla base della norma dichiarata incostituzionale sono già acquisiti nella sfera giuridica del pensionato a motivo della natura auto applicativa della sentenza, per cui dalla data di pubblicazione della stessa decorrono i nuovi termini di decadenza/prescrizione di cui all'articolo 47 e 47 bis del DPR 30 aprile 1970, n° 639, come disciplinato dall'articolo 38, comma 1, lett.d), nn.1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n° 98, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n° 111;
- Che la decisione della Corte esclude qualsiasi eventualità che interventi per decreto normativo possano esonerare con effetto retroattivo dalla responsabilità applicativa le amministrazioni pubbliche obbligate a rispettarla.

**Chiede**

- La ricostituzione concreta della propria pensione sulla base della normativa previgente all'articolo 24, comma 25 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n° 214, dichiarato incostituzionale;
- La restituzione di quanto illegittimamente non corrisposto tra il 2012 e la data a decorrere dalla quale sarà ordinato il pagamento mensile della pensione come sopra ricostituita;

- Che nella ricostituzione della pensione e nel computo degli arretrati da corrispondere venga tenuto conto del montante che si maturava annualmente sugli importi degli adeguamenti;
- Che sulle somme arretrate vengano attribuiti gli interessi legali.

Il sottoscritto chiede che, ai sensi delle norme<sup>4</sup> vigenti, venga comunicato il nominativo del funzionario responsabile del procedimento con l'avvertenza che il mancato adempimento o assicurazione di adempimento di quanto richiesto entro 90 giorni dalla data della presente richiesta costringerà il sottoscritto ad adire le vie legali nei confronti del funzionario medesimo e dei vari Responsabili dell'Istituto, ognuno per le competenze proprie, trattandosi, nel caso di specie, di applicazione degli effetti della caducazione di una norma dichiarata incostituzionale.

Data .....